

INFORMAZIONI GENERALI

ATTESTATI DI FREQUENZA

La certificazione di partecipazione verrà consegnata alla fine dell'evento.

E.C.M.

Il corso è accreditato ECM (4 crediti) per la figura professionale di Medico Nefrologo.

Per poter ricevere i crediti è necessario partecipare interamente alla giornata (90%), compilare e riconsegnare alla fine il materiale ECM.

Obiettivo formativo 18: contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica.

SEDE DEL CORSO

Hotel Hilton
Via Luigi Galvani, 12
Milano



CORSO SIN LOMBARDIA

con il contributo incondizionato di



AFERESI: UNA RISORSA TERAPEUTICA STRATEGICA E MULTIDISCIPLINARE

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Glasor snc
Via Divisione Tridentina, 5
24121 Bergamo
Tel. 035-224072 - 349 3162415
segreteria@glasor.it – www.glasor.it

Provider ECM nr 773
SabiWork - Padova



E.C.M.
Commissione Nazionale Formazione Continua



**Hotel Hilton
Milano**

18 settembre 2026

INTRODUZIONE

Le tecniche di aferesi, nate per la produzione di singoli componenti del sangue per la trasfusione e per la rimozione di sostanze patogene, sono un pilastro delle terapie mediche moderne.

La plasmaferesi terapeutica (TPE), tecnica in cui il plasma e i suoi costituenti solubili vengono rimossi dall'organismo in cambio di un fluido sostitutivo, è una metodica salvavita e di preservazione della funzione d'organo in diverse patologie.

Date le notevoli somiglianze tecniche tra la plasmaferesi e l'emodialisi, il nefrologo - perlomeno in alcuni contesti - è responsabile della gestione di questa metodica: è necessario, pertanto, che sviluppi familiarità con le tecnologie, l'approccio terapeutico, le indicazioni d'uso e le complicanze del trattamento. La TPE utilizza tecnologie di centrifugazione o di separazione a membrana, con la seconda che può essere eseguita con alcuni monitor per emodialisi ben note al nefrologo.

Alcune malattie renali primitive inoltre, in cui autoanticorpi o altre macromolecole hanno effetto patogeno diretto o indiretto, sarebbero potenzialmente candidate ideali per la TPE: tuttavia la mancanza di prove certe a sostegno della sua efficacia ne rende controverso l'uso in questo ambito clinico.

L'ambito trapiantologico infine, nella sua fase preparatoria (trapianto ABO incompatibile o pazienti iperimmunizzati) o di follow up (rigetto umorale, recidiva di malattia di base), costituisce un ulteriore campo di applicazione delle metodiche di aferesi anche in forma evoluta.

Il corso proposto descrive gli ambiti applicativi della TPE nelle sue varie forme ed evoluzioni dal punto di vista del nefrologo responsabile della prescrizione e della gestione, nonché del nefrologo impegnato nella cura dei pazienti sottoposti alla procedura.

PROGRAMMA

13.30 Registrazione partecipanti

14.00 Introduzione al corso
A. Galassi, R. Floreani

I SESSIONE: TECNICHE DI AFERESI DI BASE ED EVOLUTE
Moderatori: *P. Fabbrini, C. Lanzani*

14.10 Plasmaferesi a centrifuga: caratteristiche operative e indicazioni cliniche
V. Saturni

14.30 Plasmaferesi a filtro: specificità della metodica e opzioni prescrittive a disposizione del nefrologo
S. Samoni

14.50 Plasmaferesi a cascata e plasma adsorbimento: caratteristiche tecniche e indicazioni cliniche
F. Mehmeti

15.20 Reoferesi: in quale paziente utilizzarla e quali risultati aspettarci
G. Mazzola

15.40 Discussione

16.00 Coffee break

II SESSIONE: APPLICAZIONE DELLE METODICHE DI AFERESI IN AMBITO NEFROLOGICO

Moderatori: *C. Carrara, M. De Cicco*

16.30 Quale ruolo delle tecniche di aferesi nelle vasculiti ANCA associate e nella malattia anti GBM?
C. Salviani

16.50 Microangiopatia trombotica e plasmaferesi: indicazioni cliniche e aspetti organizzativi
R. Rivera

17.10 Desensibilizzazione del paziente candidato a trapianto di rene iperimmune o ABO incompatibile
M. Gregorini

17.30 Utilizzo della plasmaferesi nel rigetto umorale acuto
A. Menegotto

17.50 Fotoaferesi extracorporea nel trattamento del rigetto cronico anticorpo-mediato
C. Del Fante

18.10 Discussione

18.30 Conclusione dei lavori e compilazione questionari ECM

PRESIDENTE DEL CORSO

Andrea Galassi, ASST Rhodense, Ospedale di Garbagnate, MI

RESPONSABILE SCIENTIFICO PER ECM

Floreani Riccardo, nefrologo, ASST Sette Laghi, Ospedale di Circolo, Varese

COMITATO SCIENTIFICO ED ORGANIZZATORE

Andrea Galassi, Riccardo Floreani, Filippo Mangione, Stefano Possenti, Renza Tiboldo

MODERATORI E RELATORI

Carrara Camillo, nefrologo, Asst Papa Giovanni XXIII, Bergamo

De Cicco Marco, nefrologo, ASST Sette Laghi, Ospedale di Circolo, Varese

Del Fante Claudia, immunoematologo, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia

Fabbrini Paolo, ASST Nord Milano, Ospedale Bassini, Cinisello Balsamo, MI

Floreani Riccardo, nefrologo, ASST Sette Laghi, Ospedale di Circolo, Varese

Galassi Andrea, nefrologo, ASST Rhodense, Ospedale di Garbagnate, MI

Gregorini Marilena, nefrologo, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia

Lanzani Chiara, nefrologo, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano

Mazzola Giuseppe, nefrologo, ASST Mantova, Ospedale Carlo Poma, Mantova

Mehmeti Florjan, nefrologo, ASST Melegnano Martesana, Ospedale Uboldo, Cernusco sul Naviglio, MI

Menegotto Alberto, nefrologo, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano

Rivera Rodolfo, nefrologo, ASST Brianza, Ospedale Pio XI, Desio, MB

Salviani Chiara, nefrologo, ASST Spedali Civili, Brescia

Samoni Sara, nefrologo, Fondazione IRCCS Cà Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Saturni Vincenzo, immunoematologo, ASST Sette Laghi, Ospedale di Circolo, Varese